

Documento di registrazione

depositato presso la CONSOB in data 9/06/2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8050912 del 28/05/2008.

Il presente documento costituisce un documento di registrazione (il "**Documento di Registrazione**") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è redatto in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n.11971/1999 e al Regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento 809**"). Esso contiene le informazioni che figurano nello schema di cui all'allegato XI del Regolamento 809 e fornisce informazioni relative alla Banca Nazionale del Lavoro SpA in quanto emittente di titoli di debito e strumenti finanziari derivati per i dodici mesi successivi alla data di approvazione.

Il presente Documento di Registrazione contiene informazioni sulla Banca Nazionale del Lavoro SpA (l' "**Emittente**", la "**Banca**", "**BNL**"), in qualità di emittente di volta in volta di una o più serie di strumenti finanziari (gli "**Strumenti Finanziari**").

In occasione dell'emissione di ciascuna serie di Strumenti Finanziari, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla nota informativa sugli Strumenti Finanziari (la "**Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari**") relativa a tale serie di Strumenti Finanziari ed alla nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), nonché ad ogni eventuale successivo supplemento, entrambi redatti ai fini della Direttiva Prospetto.

La Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari conterrà le informazioni relative agli Strumenti Finanziari e la Nota di Sintesi riassumerà le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari e i rischi associati agli stessi. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari di riferimento e la Nota di Sintesi, nonché ogni eventuale successivo supplemento, costituiscono il prospetto (il "**Prospetto**") per una serie di Strumenti Finanziari ai fini della Direttiva Prospetto.

L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della Consob sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico sul sito web dell'Emittente (www.bnl.it) e gratuitamente presso la sede sociale dell'Emittente.

Indice

PREMESSA	4
1. PERSONE RESPONSABILI	5
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	6
3. FATTORI DI RISCHIO	7
4. INFORMAZIONI SULL' EMITTENTE	13
5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	17
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	21
7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	22
8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	23
9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI CONTROLLO	24
10. PRINCIPALI AZIONISTI	28
11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	33
12. CONTRATTI IMPORTANTI	33
13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	33
14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	33

PREMESSA

La Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., in attuazione dei Piani di Sviluppo 2007-2009 e dell'annunciato processo di integrazione delle attività del Gruppo BNL nell'ambito del modello organizzativo del Gruppo BNP Paribas, ha finalizzato nel corso del 2007 un progetto di ristrutturazione del Gruppo Bancario (l'Operazione).

I principali obiettivi strategici dell'Operazione possono essere così sintetizzati:

- massimizzazione delle potenzialità di sviluppo dell'attività bancaria commerciale del Gruppo BNL in Italia, facendo assumere pertanto alla nuova BNL un ruolo centrale e qualificante in tale ambito,
- razionalizzazione dell'organizzazione dell'operatività sull'estero e delle funzioni diverse dall'attività di banca commerciale di BNL, concernenti l'Asset Management e Servizi ed i Servizi Finanziari Specializzati, mediante integrazione delle stesse nell'ambito delle piattaforme del Gruppo BNP Paribas.

L'Operazione si è articolata in due fasi fondamentali:

- i) il conferimento, con efficacia dal 1° ottobre 2007, delle attività bancarie commerciali (retail, private e corporate) di BNL alla controllata "BNL Progetto", costituita in data 1° febbraio 2007, che contestualmente ha assunto la denominazione "Banca Nazionale del Lavoro S.p.A." e

la contestuale fusione transfrontaliera di BNL in BNP Paribas, con il conseguente trasferimento a BNP Paribas delle attività di BNL diverse da quelle conferite a BNL Progetto quali le filiali estere BNL di Londra, Madrid, New York e Hong Kong e le partecipazioni ed attività finanziarie relative alle aree di business Asset Management e Servizi e dei Servizi Finanziari Specializzati, nonché la partecipazione in BNL International Investments SA (titolare delle partecipazioni minoritarie, finanziarie ed estere del Gruppo BNL).

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 La Banca Nazionale del Lavoro SpA, con sede legale in Via V. Veneto, 119 - 00187 Roma, legalmente rappresentata dall'Amministratore Delegato Jean-Laurent Bonnafé, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

1.2 Il presente Documento di Registrazione è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso Consob in data 9/06/2008 a seguito di approvazione comunicata e contiene tutte le informazioni con nota n. 8050912 del 28/05/2008 necessarie a valutare con fondatezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria e l'evoluzione dell'attività dell'Emittente.

La Banca è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Documento di Registrazione e dichiara che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

Il Legale Rappresentante
Jean-Laurent Bonnafé

Il Presidente del Collegio Sindacale
Pier Paolo Piccinelli

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 La società incaricata dall'Assemblea della revisione dei bilanci di BNL S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo BNL per il triennio 2007/2009 è la società Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Via della Camilluccia 589/A, Roma, iscritta con il numero No. 14182 all'Albo Speciale presso la CONSOB e al n. 132587 del Registro dei Revisori Contabili.

Detta società ha verificato il bilancio di esercizio della BNL S.p.A. e il bilancio consolidato del Gruppo BNL al 31.12.2007 esprimendo un giudizio senza rilievi con apposite relazioni.

3. FATTORI DI RISCHIO

Vengono qui di seguito descritti i fattori di rischio più significativi relativi a Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (di seguito anche l'«Emittente», la «Banca», «Banca Nazionale del Lavoro», «BNL» o la «Società»), ai mercati in cui essa, insieme alle proprie società controllate (il «Gruppo» o «Gruppo BNL»), opera.

A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

A.1 Rischio Emittente

Sottoscrivendo strumenti finanziari emessi da BNL, l'investitore assume il rischio che detta Società possa non essere in grado di adempiere alle proprie obbligazioni derivanti da tali strumenti finanziari (Es. nel caso di prestiti obbligazionari, rimborsare il capitale, corrispondere gli interessi).

L'Emittente ritiene che la propria posizione finanziaria sia tale da garantire l'adempimento delle proprie obbligazioni nei confronti dei possessori dei propri strumenti finanziari.

A.2 Rischi connessi ai procedimenti giudiziari pendenti

Nel normale svolgimento della propria attività, la Banca ed alcune delle società del Gruppo sono parte in diversi procedimenti giudiziari civili e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico del Gruppo. Il Gruppo BNL espone nel proprio bilancio un fondo per rischi e oneri destinato a coprire, tra l'altro, le passività che potrebbero derivare dai giudizi in corso, anche secondo le indicazioni dei legali esterni che gestiscono il contenzioso del Gruppo, che al 31 dicembre 2007, ammontava ad euro 339.756.000.

Contenzioso relativo all'anatocismo

BNL è parte in numerosi giudizi (circa 1.200) aventi ad oggetto la richiesta di restituzione di somme pagate da correntisti della banca, per effetto dell'applicazione dell'istituto dell'anatocismo, anteriormente all'anno 2000 (anno nel quale è stata introdotta la previsione della capitalizzazione degli interessi attivi a favore del correntista, ad intervalli temporali corrispondenti a quelli per la capitalizzazione degli interessi passivi). Nell'ambito del sopra menzionato Fondo per rischi e oneri, una quota, che al 31 dicembre 2007 ammontava ad euro 3.000.000, è destinata da BNL a coprire le passività che potrebbero derivare da detti giudizi.

Contenzioso relativo al caso Parmalat

BNL e la controllata Ifitalia Spa, in relazione alla procedura di insolvenza avviata nel 2003 contro il gruppo Parmalat, sono state convenute in una serie di giudizi in Italia e negli USA fondati prevalentemente su operazioni di factoring perfezionate in pool da Ifitalia con altre società di factoring.

Nel corso del 2007 BNL ha concluso l'Accordo Transattivo relativo alla "Class Action" promossa in USA, nel novembre 2004 da investitori USA contro BNL. Tale accordo, autorizzato dal Tribunale Distrettuale degli Stati Uniti per il Distretto Meridionale di New York (Giudice Kaplan), il 19 luglio 2007, è stato perfezionato contro pagamento ai promotori dell'azione collettiva della somma di USD 25 milioni.

La transazione non comporta per BNL ammissione di colpa o responsabilità o di violazione di qualsivoglia norma di legge.

Restano pendenti negli USA, dinnanzi alla US District Court Southern District of New York, i giudizi promossi contro BNL dalle società Parmalat USA e Farmland Dairies LCC, volti ad ottenere la condanna dei rispettivi convenuti al risarcimento del danno presuntivamente causato alle società attrici in relazione ai rapporti intrattenuti con Parmalat Spa e finalizzati a mascherarne la reale situazione finanziaria. Anche in questi giudizi è stata ribadita l'assoluta estraneità di BNL/Ifitalia ai fatti contestati e la carenza di ogni nesso di causalità tra le attività fraudolente poste in essere da Parmalat Spa e l'operazione di factoring Ifitalia/Contal.

Con provvedimento del 9 agosto 2007, depositato il 23/8 u.s., il Giudice Kaplan ha accolto la "motion to dismiss" presentata da legali di BNL, DP&W, e dagli altri legali dei convenuti respingendo le domande attrici. In particolare il giudice ha precisato che le domande di parte attrice non risultano adeguatamente suffragate da fatti, circostanze e/o informazioni tali da legittimare la proposizione di azioni di responsabilità nei confronti di BNL e che dall'esame della documentazione esibita, non vi è alcuna prova che BNL possa avere concorso in qualsiasi modo al dissesto delle società americane e/o violato alcuna legge. La richiesta degli attori di riconsiderare la decisione non è stata accolta dal Giudice Kaplan. Conseguentemente, Farmland e Parmalat USA entro il termine dei 30 gg. successivi al deposito del provvedimento di dismissione, e quindi entro il 24/9/2007, hanno presentato appello avanti alla Corte di Appello.

Malgrado l'Accordo copra anche gli investitori italiani, non è possibile prevedere se un giudice italiano accoglierebbe la decisione del Giudice Kaplan in tal senso.

Relativamente ai giudizi pendenti in Italia, tutto il contenzioso con la Procedura è stato definito nel corso del 2006.

Nel corso del 2007 Ifitalia Spa ha definito in via transattiva tutti i giudizi promossi da alcuni dei partecipanti al pool Contal, ad eccezione di uno per il quale, trattandosi di una società in concordato preventivo, si è in attesa del solo benessere del Commissario Giudiziale.

FATTORI DI RISCHIO

Al 31/12/2007 è pendente la chiamata in causa di Ifitalia ad istanza del sig. Giovanni Tanzi convenuto con altri in giudizio dalla Parmalat Spa in AS con un petitum di circa € 116 milioni (€ 116.015.259,51). Il giudizio è tuttora sospeso in pendenza del processo Parmalat.

Si precisa che gli accantonamenti predisposti per fare fronte ai contenziosi come sopra illustrati hanno carattere di congruità.

Al momento non risultano avviate azioni giudiziarie da parte degli obbligazionisti contro BNL per il risarcimento dei loro danni, né è chiaro, allo stato, se una tale azione sia ipotizzabile, tenuto conto degli accordi sottoscritti in Italia ed USA.

B. POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

Si precisa che il bilancio al 31.12. 2007 rappresenta il primo bilancio della BNL (già BNL Progetto SpA) costituita il 1° febbraio 2007, che ha beneficiato, con efficacia giuridica e contabile dal 1° ottobre 2007, del conferimento del ramo di azienda di banca commerciale da parte della "vecchia BNL", quest'ultima successivamente fusa per incorporazione nella controllante BNP Paribas. Per tale motivo, il bilancio al 31.12.2007 è privo di confronto temporale. Tuttavia al fine di meglio esprimere l'evoluzione della dimensione patrimoniale del Gruppo BNL gli indicatori, nonché i dati patrimoniali di seguito riportati sono posti a confronto con i dati al 31.12.2006 ricostruiti in via pro-forma su basi omogenee con il nuovo perimetro del Gruppo. A tal fine sono state prese in considerazione le poste effettivamente conferite e l'effettivo aumento di capitale, avvenuto contestualmente al conferimento. Inoltre, per effetto del richiamato conferimento, il conto economico consolidato al 31 dicembre 2007 della "nuova BNL" – così come rappresentato nel bilancio consolidato incluso mediante riferimento al presente documento di registrazione - è di fatto, riferito a un periodo di soli tre mesi riflettendo i risultati dell'operatività bancaria, solo dalla data del trasferimento del citato ramo d'azienda.

Indicatori consolidati al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006
(% e milioni di euro)

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006 pro-forma (*)
Tier 1 Capital Ratio	7,4	6,3
Total Risk Capital Ratio	11,3	10,7
Sofferenze lorde / Impieghi netti	4,4	5,6
Sofferenze nette / Impieghi netti	1,4	1,7
Partite anomale / Impieghi netti (**)	6,3	7,9
Patrimonio di Vigilanza	7.133	6.584

(*) La presente ricostruzione degli indici pro-forma è stata elaborata sulla base del perimetro patrimoniale effettivamente oggetto di conferimento e non è stata assoggettata a revisione contabile

(**) include sofferenze, incagli, crediti scaduti da oltre 180 giorni e crediti ristrutturati

Principali dati economici e patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2007
Dati economici

	<i>(milioni di euro)</i>
	Esercizio 2007
	(tre mesi)
Margine d'interesse	441
Margine netto dell'attività bancaria	704
Spese operative	(528)
<i>di cui: costi di ristrutturazione</i>	(27)
Risultato operativo lordo	176
Costo del rischio	(115)
Risultato operativo netto	61
Utile prima delle imposte	62
Imposte dirette	(95)
<i>di cui: effetto adeguamento imposte differite</i>	(57)
Utile di pertinenza di terzi.	(2)
Perdita d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	(35)

Dati patrimoniali

(milioni di euro)

Principali dati patrimoniali	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006 pro-forma (*)
Totale attivo	91.261	78.229
Crediti verso banche	16.324	9.419
Crediti verso clientela	63.271	61.550
Attività finanziarie di negoziazione, valutate al fair value, disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza	4.294	2.642
Partecipazioni	15	25
Debiti verso banche	20.473	8.288
Raccolta diretta da clientela	59.341	61.499
Passività finanziarie di negoziazione	2.207	1.438
Patrimonio netto	4.941	4.145
<i>di cui: di pertinenza della Capogruppo</i>	<i>4.889</i>	<i>4.099</i>
<i>di pertinenza di terzi</i>	<i>52</i>	<i>46</i>

(*) La presente ricostruzione dei dati pro-forma è stata elaborata sulla base del perimetro patrimoniale effettivamente oggetto di conferimento e non è stata assoggettata a revisione contabile

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1. Storia ed evoluzione dell'emittente

Il progetto di riorganizzazione delle attività, prevalentemente estere, di BNL SpA con quelle di BNP Paribas SA, esaminato in via preventiva dal Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio, è stato definitivamente approvato nella riunione del successivo Consiglio del 9 febbraio 2007.

Tale progetto ha previsto il conferimento delle attività bancarie commerciali della Banca ad una società italiana di nuova costituzione, che ha assunto la denominazione di "Banca Nazionale del Lavoro Spa", da essa direttamente ed integralmente controllata, e la fusione per incorporazione di BNL, quale risultante ad esito di tale conferimento, in BNP Paribas. Le attività di BNL integrate in BNP Paribas per effetto della fusione comprendono le succursali estere di New York, Londra, Madrid e Hong Kong e alcune partecipazioni societarie.

Nelle riunioni dei rispettivi Consigli di Amministrazione svoltesi a marzo 2007, BNP Paribas SA e BNL SpA hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di BNL in BNP Paribas.

La fusione determina, pertanto, una semplificazione della struttura e delle attività dei gruppi BNP Paribas e BNL in Italia e nei paesi in cui entrambi operano - in particolare gli Stati Uniti d'America, il Regno Unito, la Spagna e Hong Kong - e consente anche di valorizzare ed incrementare le sinergie tra le due banche nonché l'efficienza operativa.

L'operazione di fusione inoltre è stata condizionata all'attuazione del predetto conferimento.

Il rapporto di cambio determinato dagli organi amministrativi delle due Società è di 1 azione BNP Paribas, del valore nominale di 2 Euro, con godimento identico a quello delle azioni BNP Paribas in circolazione alla data di efficacia della Fusione, ogni 27 azioni di BNL del valore nominale di Euro 0,72. Si fa presente che le azioni di BNP Paribas sono quotate sul mercato francese Eurolist di Euronext e sul MTA International gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il rapporto di cambio è stato approvato dai Consigli di Amministrazione di BNP Paribas e di BNL. Il Consiglio di Amministrazione della BNL si è avvalso della consulenza di KPMG Advisory S.p.A., che ha rilasciato una fairness opinion sul rapporto di cambio. Una fairness opinion su tale rapporto di cambio è stata rilasciata anche dagli esperti nominati dal Tribunal de Commerce di Parigi.

In data 20 aprile 2007 il Consiglio di Amministrazione della BNL ha deliberato di approvare il conferimento in natura a favore della controllata BNL Progetto S.p.A., delle proprie attività nel settore "banca commerciale", a liberazione dell'aumento di

capitale sociale di complessivi Euro 2.967 milioni, di cui Euro 1.473,3 milioni, a titolo di sovrapprezzo, deliberato nella stessa data dal Consiglio di Amministrazione della controllata BNL Progetto S.p.A. avvalendosi della delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria del 14 febbraio 2007.

Il progetto di fusione è stato approvato dall'assemblea degli azionisti di BNP Paribas in data 15 maggio 2007 e, a seguito dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione di Banca d'Italia, in data 25 maggio 2007, per gli aspetti di vigilanza e regolamentari di competenza, è stato approvato dall'assemblea straordinaria degli azionisti di BNL SpA in data 2 luglio 2007.

Con efficacia dal 1° ottobre 2007 la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ha conferito le attività di "banca commerciale" alla Società BNL Progetto S.p.A., costituita in data 1° febbraio 2007 e autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria con provvedimento della Banca d'Italia in data 25 maggio 2007, che ha contestualmente assunto la denominazione di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A..

Sotto il profilo contabile il conferimento è avvenuto in continuità di valori e la decorrenza dello stesso è coincisa con l'efficacia giuridica del relativo atto. Conseguentemente il conto economico 2007 della Banca riflette i risultati reddituali del ramo d'azienda conferito limitatamente alla frazione d'anno a partire dalla suddetta decorrenza.

Il capitale sociale dell'emittente, sottoscritto e versato, a tale data, ammontava ad Euro 1,5 miliardi, rappresentato da n. 1,5 miliardi di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna. Nella stessa data è stato sottoscritto e versato dall'azionista unico BNP Paribas parte dell'aumento di capitale a pagamento deliberato in data 12 settembre 2007, e pertanto il capitale sociale al 1° ottobre 2007 era salito ad Euro 2.075.000.000 (duemiliardisettantacinquemilioni) rappresentato da numero 2.075.000.000 (duemiliardisettantacinquemilioni) azioni ordinarie.

In data 1° aprile 2008 ha avuto esecuzione la delibera, assunta dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14/12/2007, inerente l'aumento del capitale della Banca da Euro 2.075.000.000 ad Euro 2.076.940.000, mediante emissione di n. 1.940.000 azioni ordinarie, al prezzo di Euro 2 cadauna, di cui Euro 1 a titolo di sovrapprezzo, che BNP Paribas ha integralmente liberato mediante conferimento del ramo d'azienda relativo alle attività bancarie e commerciali del "private banking" della propria succursale di Milano.

4.1.1 Denominazione legale e commerciale

La Banca è denominata "Banca Nazionale del Lavoro SpA" e, in forma contratta, "BNL SpA" (cfr. art. 1 dello Statuto). La denominazione commerciale è "BNL".

4.1.2 Luogo e numero di registrazione

BNL SpA è iscritta nel Registro delle Imprese di Roma con il numero 09339391006. Tale numero corrisponde anche alla Partita Iva e al Codice Fiscale.

BNL SpA è iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al n. 5676 ed è Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Nazionale del Lavoro iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia al n.1005.

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'emittente, costituita come BNL Progetto SpA con atto in data 1° febbraio 2007, ha assunto la denominazione di "Banca Nazionale del Lavoro SpA" a seguito del conferimento, con efficacia 1° ottobre 2007, del ramo di azienda "banca commerciale" da parte della conferente "Banca Nazionale del Lavoro SpA".

La conferente Banca Nazionale del Lavoro, fondata nel 1913 come Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione, con lo scopo principale di finanziare le attività delle imprese cooperative italiane, il 18 marzo 1929 aveva assunto la denominazione di Banca Nazionale del Lavoro, trasformandosi dal 25 luglio 1992 in società per azioni con deliberazione dell'Assemblea del 30 aprile 1992, verbale a rogito notaio Prof. Andrea Fedele di Roma (repertorio 19122, raccolta 4039) omologato il 23 luglio 1992 ed iscritto nella cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 24 luglio 1992.

In data 1 Ottobre 2007, in un momento immediatamente successivo al predetto conferimento, la conferente Banca Nazionale del Lavoro è stata incorporata dalla capogruppo BNP Paribas S.A..

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto della Banca, la durata dell'emittente è fissata sino al 31 dicembre 2050.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La Banca Nazionale del Lavoro è costituita in Italia in forma di società per azioni ed opera secondo il diritto italiano

BNL SpA ha la propria sede legale e Direzione Generale in Roma, Via V. Veneto 119, tel. 06 47021.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico BNP Paribas S.A. – Parigi, ai sensi dell'art. 2497 cod. civ..

4.1.5 Eventi recenti

Dopo la chiusura dell'esercizio 2007, nel mese di marzo 2008 è stato siglato l'accordo con le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori che prevede l'ampliamento

del bacino degli esodabili per il biennio 2008-2009. Inoltre è atteso l'esito della procedura di infrazione nei confronti dell'Italia per aiuti di Stato, aperta dalla Commissione Europea in tema di trattamento fiscale del riallineamento di valore dei beni degli istituti di credito.

Tali fatti, pur comportando previsioni di maggiori oneri futuri, non sono sostanzialmente rilevanti e tali da condizionare in senso negativo la solvibilità dell'Emittente.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

5.1 Principali attività

5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente

La Banca ha per oggetto, ai sensi dell'articolo 4 dello statuto, la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, in Italia e all'estero, ed esercita tutte le principali aree di attività bancaria e finanziaria, anche ad alto contenuto innovativo, secondo la disciplina propria di ciascuna, destinate sia alla clientela *corporate* sia *retail e private*. La Banca può, inoltre, emettere obbligazioni ed altri titoli simili, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, e costituire fondi pensione aperti ai sensi delle applicabili disposizioni di legge.

I prodotti offerti dal Gruppo BNL variano dai tradizionali prestiti a breve, medio e lungo termine alla concessione di linee di credito *revolving*, ai servizi di pagamento. Gli impieghi alla clientela del Gruppo sono rappresentati da un'ampia tipologia di finanziamenti quali, ad esempio, crediti ipotecari, prestiti diretti e credito al consumo.

5.1.2 Indicazioni delle attività

A seguito dell'operazione societaria descritta la nuova struttura organizzativa di Direzione Generale, conferma la suddivisione, in Funzioni e Linee di Business. Operano quali Linee di Business le seguenti strutture:

- la **Divisione Retail e Private e la Divisione Corporate**, per il raggiungimento degli obiettivi commerciali, reddituali e di customer satisfaction per la clientela di competenza. Ciascuna Divisione è altresì responsabile del coordinamento della Rete Territoriale di competenza.
- la **Divisione BNPP-BNL Corporate e Investment Banking**, per l'attuazione del modello di business globale di corporate investment banking in tutte le linee di attività ed il raggiungimento degli obiettivi commerciali e reddituali e di customer satisfaction definiti per la clientela di competenza.
- **AMS Italia**, per lo sviluppo delle attività di Asset Management e Servizi del Gruppo BNL.
- **Direzione Produzione e Assistenza Commerciale**, per l'erogazione dei servizi bancari di post vendita e dei servizi generali. È altresì responsabile del coordinamento della Rete Territoriale di competenza.

Operano quali Funzioni, a presidio dei relativi processi di governance, le seguenti strutture:

- Direzione BNL – BNPP Auditing Group Italia;
- Direzione Compliance e Coordinamento Controlli Permanenti;
- Direzione Comunicazione;
- Direzione Finanziaria;
- Direzione Immobiliare;
- Direzione IT;
- Direzione Legale;
- Direzione Rischi;
- Direzione Risorse Umane.

La Rete distributiva è articolata in:

5 Direzioni Territoriali Retail (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Lazio e Sardegna, Sud) responsabili del raggiungimento degli obiettivi commerciali e reddituali, di rischio creditizio e di customer satisfaction nei Mercati Retail e Private.

5 Direzioni Territoriali Corporate (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Lazio e Sardegna, Sud) responsabili del raggiungimento degli obiettivi commerciali e reddituali, di rischio creditizio e di customer satisfaction nei Mercati Corporate, Large Corporate e Pubblica Amministrazione.

5 Direzioni Territoriali di Produzione e Assistenza Commerciale (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Lazio e Sardegna, Sud) responsabili del raggiungimento degli obiettivi di efficacia/efficienza delle strutture operative di servizio assegnati, al fine di massimizzare il livello di soddisfazione delle clientela esterna/interna, ottimizzare i costi operativi e presidiare i rischi di competenza.

5 Direzioni Territoriali Rischi (Nord Ovest, Nord Est, Centro, Lazio e Sardegna, Sud) responsabili del presidio delle attività finalizzate alla formulazione del parere creditizio, di monitoraggio e di recupero del credito di competenza, fornendo, ove necessario, un supporto tecnico specialistico ai ruoli commerciali.

5.1.3 Principali mercati

Il completamento della fase di ristrutturazione, avvenuto nel 2004, ha trasformato il Gruppo in un operatore a vocazione principalmente nazionale, che presenta un'offerta completa di servizi bancari.

Il Gruppo BNL offre i propri servizi bancari e finanziari ad una clientela segmentata per mercati di riferimento sulla base di precisi criteri, al fine di adottare mirate politiche di gestione del cliente. I mercati di riferimento sono i seguenti:

- Corporate

ripartito nei seguenti segmenti:

- Mid-Corporate (fatturato 1,5 - 500 mln. €)
- Large Corporate (fatturato > 500 mln. €)
- Pubblica amministrazione

- Retail & Private: **Retail**

suddiviso nei seguenti segmenti:

Individuals:

- Famiglie e privati con disponibilità complessiva indicativamente fino a 500 mila € o superiore nei casi di non adesione al modello di servizio Private.

Business:

Il segmento clientela Business – Retail è definito dall' 1/1/2008 da tutte le imprese con fatturato fino a 5 milioni di €.

All'interno di tale segmento si opera una ulteriore segmentazione commerciale per identificare le micro – imprese con fatturato fino a 750 mila € (Small Business). Inoltre, al fine di rendere coerente tale segmentazione con la customer base presenti oggi in BNL è in atto una migrazione della clientela attualmente Corporate con fatturato compreso tra 1,5 e 5 milioni di €*. Di seguito è riportato il dettaglio della segmentazione Business.

Clientela Imprese: persone giuridiche il cui fatturato è compreso tra 0,750 ME e 5 M E. e tutte le imprese appartenenti al segmento dell'edilizia

Clientela Small Business :

* liberi professionisti e lavoratori autonomi sia per la componente professionale che privata

* artigiani

*clientela agraria

*persone giuridiche (ditte individuali, e micro-aziende) con fatturato inferiore a 0,750

*tutto il commercio al dettaglio

* Sono esclusi alcune tipologie merceologiche ed i collegamenti in linea di rischio con Gruppi Corporate

*persone fisiche collegate a societa' small business per la componente privata: esponenti aziendali e titolari di ditte individuali

- Retail & Private: **Private**
- Adesione volontaria al modello di servizio del segmento Private per clienti con patrimonio indicativamente superiore a 500 mila €.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 La BNL SpA è la società capogruppo del Gruppo BNL le cui principali attività includono, oltre all'attività bancaria più tradizionale (svolta da BNL SpA e Artigiancassa S.p.A), la negoziazione in conto proprio e di terzi di titoli e valute (svolta da BNL SpA), il factoring (attività svolta da Ifitalia S.p.A.) e la distribuzione di prodotti assicurativi e l'attività merchant acquiring (svolta da BNL POSitivity Srl).

La seguente tabella contiene l'elenco delle società del Gruppo bancario BNL suddivise per area di attività:

GRUPPO BANCARIO BNL S.p.A. -1° ottobre 2007
(distribuzione per classificazione Banca d'Italia e Area di business)

	BANCA	FINANZIARIA DI CREDITO		FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE	SOCIETA' FINANZIARIA ALTRA	SOCIETA' STRUMENTALE	Totale
		Factoring	Credito al consumo				
Attività Bancaria Commerciale	ARTIGIANCASSA CASSA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE S.p.A.	IFITALIA S.p.A.	BNL FINANCE S.p.A.	BNL PARTECIPAZIONI S.p.A.	BNL POSITIVITY S.r.l.; CREAIMPRESA S.p.A.	BNL EDIZIONI S.r.l.	7
Totale	1	1	1	1	2	1	7

società in liquidazione (totale 2: TAM LEASING S.p.A., ITS & SOGECRED S.p.A.)

6.2 La BNL SpA è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico BNP Paribas S.A. - Parigi, ai sensi dell'art. 2497 cod. civ.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Cambiamenti delle prospettive dell'Emittente

Con riferimento alle prospettive dell'Emittente, non si ravvisano cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione (31.12.2007).

7.2 L'evoluzione prevedibile della gestione

Realizzata con successo e con il conseguimento di significativi risultati economici la fase di integrazione nel Gruppo BNP Paribas, di cui la ristrutturazione dell'assetto e dei perimetri societari ha costituito soltanto uno tra gli elementi più evidenti, l'operatività del Gruppo BNL continuerà ad orientarsi con determinazione ai traguardi di crescita ed efficienza definiti dal piano di sviluppo, presentato, congiuntamente con la Capogruppo BNP Paribas, a fine 2006.

Raccogliendo le sfide di uno scenario macroeconomico non privo di elementi di incertezza e di un'accentuata competitività del sistema bancario nazionale, il Gruppo BNL intende, in particolare, perseguire il proprio percorso di crescita organica secondo le linee guida e gli indirizzi che hanno caratterizzato la gestione per tutto il corso del 2007:

- il rafforzamento quali-quantitativo della rete distributiva, con l'obiettivo, da un lato, di far evolvere le potenzialità di offerta retail in una moderna ottica multicanale e, dall'altro, di presentarsi sempre più come efficace punto di riferimento per le necessità finanziarie delle imprese italiane;
- l'innovazione della gamma di prodotti e servizi a sostegno dell'intensificazione del cross selling, garantita dalla qualità delle fabbriche produttive del Gruppo BNP Paribas nella gestione del risparmio, nei servizi finanziari specializzati e nell'operatività sull'estero;
- l'arricchimento, attraverso mirati piani di sviluppo commerciale ed il supporto di campagne pubblicitarie innovative, degli strumenti a disposizione della filiera distributiva per intercettare con sempre maggiore efficacia le esigenze dei diversi segmenti di clientela.

Si intensificheranno nel contempo, attraverso la condivisione delle migliori pratiche sviluppate dal Gruppo BNP Paribas e lo sfruttamento di fonti strutturali di ottimizzazione dei costi già individuate, le iniziative volte a massimizzare l'efficienza operativa quale elemento chiave della qualità dei servizi offerti alla clientela e della creazione di valore aziendale:

- una politica delle risorse umane che privilegi la capillarità e la qualità dei programmi di formazione, nonché l'efficacia dei piani di selezione e recruitment;
- la riqualificazione e la messa a fattor comune delle piattaforme IT a servizio della produzione e della distribuzione commerciale;

- la ristrutturazione degli uffici di back office, con il loro progressivo avvicinamento alle esigenze di efficienza e qualità espresse dalla rete distributiva.

Una positiva dinamica del margine di intermediazione, un ulteriore miglioramento del rapporto tra costi operativi e ricavi, il presidio dell'evoluzione del rischio creditizio, sono gli obiettivi che consentono di considerare il 2008 un anno di presumibile sviluppo positivo del risultato netto del Gruppo BNL, che sarà accompagnato dal mantenimento di significativi livelli di patrimonializzazione e presidio dei rischi.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

BNL non fornisce previsioni o stime degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI CONTROLLO

9.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Scadenza: approvazione bilancio esercizio 2008)

NOMINATIVO	NOMINA	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	PRINCIPALI ATTIVITA' ESERCITATE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE
ABETE Luigi	Atto costitutivo 1/2/2007	Consigliere Presidente	Roma 17/02/1947	Presidente UIR – Unione degli Industriali e delle Imprese di Roma A.BE.T.E. SpA e Cinecittà Studios SpA e Vice Presidente Associazione fra le Società Italiane per Azioni Amministratore Delegato Cinecittà Entertainment SpA
EREDE Sergio	Atto costitutivo 1/2/2007	Consigliere Vice Presidente	Firenze 14/08/1940	Consigliere Luxottica Group SpA, Autogrill SpA Editoriale L'Espresso SpA Socio dello Studio Legale Bonelli Erede Pappalardo
BONNAFÉ Jean-Laurent	Atto costitutivo 1/2/2007 CdA 9/2/2007	Consigliere Amministratore e Delegato	Clichy – La Garenne (Francia) 14/07/1961	BNP Paribas S.A. Membro del Comitato Esecutivo e Responsabile di "Banque de Détail"
ABRAVANEL Roger	Atto costitutivo 1/2/2007	Consigliere	Tripoli (Libia) 27/7/1946	Consigliere di Luxottica Group SpA, Marazzi Group SpA Cofide SpA

BLAVIER Philippe R.	Atto costitutivo 1/2/2007	Consigliere	Boulogne (Francia) 5/5/1945	BNP Paribas S.A. Senior Advisor
CHODRON de COURCEL Georges	Atto costitutivo 1/2/2007	Consigliere	Amiens (Francia) 20/05/1950	BNP Paribas S.A. Direttore Generale Delegato
CLAMON Jean	Atto costitutivo 1/2/2007	Consigliere	Sete (Francia) 10/9/1952	BNP Paribas S.A. Direttore Generale Delegato
GIROTTI Mario	Assemblea 14/12/2007 (dal 1°/1/2008)	Consigliere	Fiume 08/03/1944	Presidente Ifitalia SpA, Vice Presidente Vicario di Artigiancassa SpA
GUERRA Andrea	Atto costitutivo 1/2/2007	Consigliere	Milano 26/5/1965	Amministratore Delegato Luxottica Group SpA
LEMÉE Bernard	Atto costitutivo 1/2/2007	Consigliere	Pointe-Noire (Congo) 26/2/1948	BNP Paribas S.A. Senior Advisor
MAZZOTTO Paolo	Atto costitutivo 1/2/2007	Consigliere	Roma 7/12/1936	Presidente Fondazione BNL Consigliere Eltag Datamat SpA
MICOSSI Stefano	Atto costitutivo 1/2/2007	Consigliere	Bologna 27/10/1946	Direttore Generale Assonime
PONZELLINI Massimo	Atto costitutivo 1/2/2007	Consigliere	Bologna 9/08/1950	Presidente Impregilo SpA, Vice Presidente Ina Assitalia SpA
PROT Baudouin	Atto costitutivo 1/2/2007	Consigliere	Parigi (Francia) 24/5/1951	BNP Paribas S.A. Amministratore Delegato e Direttore Generale
SIRE Antoine	Atto costitutivo 1/2/2007	Consigliere	Boulogne Billancourt (Francia) 8/12/1960	BNP Paribas S.A. Direttore Comunicazione e Pubblicità (Direttore Qualità del Gruppo)

STEFANINI Pierluigi	Atto costitutivo 1/2/2007	Consigliere	Sant'Agata Bolognese (BO) 28/06/1953	Presidente Unipol Gruppo Finanziario, Unipol Assicurazioni SpA e Unipol Banca SpA
---------------------	------------------------------	-------------	---	---

La Banca Nazionale del Lavoro è costituita dal 1°/2/2007 con denominazione BNL Progetto SpA, verbale a rogito Notaio Dr. Mario Liguori (repertorio n. 148396, raccolta n. 31778), iscritta al Registro delle Imprese di Roma in data 6/2/2007 al n. 09339391006.

Il 1°/10/2007, data di efficacia del conferimento da parte di Banca Nazionale del Lavoro SpA del ramo di azienda "banca commerciale" a BNL Progetto SpA, la società ha assunto la denominazione di Banca Nazionale del Lavoro SpA ed esercita l'attività bancaria, giusta autorizzazione della Banca d'Italia in data 25/5/2007.

Lo Statuto vigente è quello depositato presso il Registro delle Imprese di Roma.

COLLEGIO SINDACALE

Scadenza: approvazione Bilancio esercizio 2009

COLLEGIO SINDACALE	NOMINA	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	PRINCIPALI ATTIVITA' ESERCITATE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE
PICCINELLI Pier Paolo	Atto Costitutivo 1°/2/2007	President e del Collegio Sindacale	Milano 22/3/1947	Presidente Collegio Sindacale De Simone & Partners SpA, Sindaco effettivo Procter & Gamble Italia S.p.A.
MAISTO Guglielmo	Atto Costitutivo 1°/2/2007	Sindaco	Genova 13/9/1952	Sindaco Effettivo Vodafone B.V.
MANZITTI Andrea	Atto Costitutivo 1°/2/2007	Sindaco	Genova 24/6/1961	Docente di Diritto Tributario Università Bocconi

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono domiciliati, per la carica, presso la sede della Banca, in Roma, Via Vittorio Veneto 119.

9.2 Interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di controllo

Gli interessi dei propri organi di amministrazione direzione e di controllo vengono trattati da BNL in conformità alle prescrizioni dell'art 2391 Codice Civile, dell'art. 136 del D. Lgs. 385/93 TUB e successive modifiche e integrazioni e tenuto conto del disposto dell'art. 2497ter del Codice Civile. Quando normativamente previsto, dei predetti interessi viene dato conto nel Bilancio.

Alla data del 22 aprile 2008 l'Emittente, sulla base degli obblighi di comunicazione cui sono tenuti amministratori e collegio sindacale ai sensi della normativa vigente, non è venuto a conoscenza di potenziali conflitti tra gli obblighi a carico degli organi di amministrazione, direzione e di controllo di cui al punto 9.1 nei confronti dell'Emittente stesso ed i loro interessi privati e/o i loro obblighi nei confronti di terzi.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Alla data del presente Documento di Registrazione BNP S.A. Paribas detiene il 100% del capitale di BNL.

10.2 Alla data del presente Documento di Registrazione, BNL non è a conoscenza di alcun accordo dalla cui attuazione possa derivare una variazione del proprio assetto di controllo.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi passati

Si precisa che il bilancio consolidato 2007 rappresenta il primo bilancio della BNL (già BNL Progetto SpA) costituita il 1° febbraio 2007, che ha beneficiato, con efficacia giuridica e contabile dal 1° ottobre 2007, del conferimento del ramo di azienda di banca commerciale da parte della "vecchia BNL", quest'ultima successivamente fusa per incorporazione nella controllante BNP Paribas. Per tale motivo, il bilancio al 31.12.2007 è privo di confronto temporale. Inoltre, per effetto del richiamato conferimento, il conto economico consolidato al 31 dicembre 2007 della "nuova BNL" è di fatto, riferito a un periodo di soli tre mesi riflettendo i risultati dell'operatività bancaria, solo dalla data del trasferimento del citato ramo d'azienda.

Nel primo periodo di attività, di fatto coincidente con il quarto trimestre 2007, il conto economico consolidato del Gruppo BNL chiude con una perdita netta di pertinenza della Capogruppo di 35 milioni, dopo aver scontato svalutazioni per 57 milioni delle attività nette per imposte differite, in conseguenza della disposta riduzione (Legge Finanziaria 2008) delle aliquote d'imposta, e oneri straordinari di ristrutturazione per 17 milioni al netto del relativo effetto fiscale (27 milioni prima delle imposte).

I risultati dei principali margini economici intermedi evidenziano un margine netto dell'attività bancaria pari a 704 milioni, determinato per il 62,6% del suo valore dal margine d'interesse (441 milioni), per il 32,7% dall'apporto delle commissioni nette (230 milioni) e per la parte rimanente dal risultato netto dell'operatività finanziaria (33 milioni). L'evoluzione del margine d'interesse nel trimestre ha beneficiato sia dell'ampliamento dello spread tra tassi attivi e passivi sia del crescente andamento dei volumi intermediati con clientela ordinaria.

Le spese operative, comprensive di 27 milioni di costi di ristrutturazione, si collocano a 528 milioni. Nel loro ambito le spese per il personale ammontano a 312 milioni e le altre spese amministrative a 182 milioni e comprendono 19 milioni di spese di pubblicità. Tra le altre spese amministrative significativa è l'incidenza di quelle effettuate per interventi a sostegno dello sviluppo della rete distributiva e per il rilancio commerciale della Banca (pubblicità, layout dei locali, nuove insegne e comunicazione in generale). Gli ammortamenti di immobili, impianti, attrezzature e attività immateriali pari a 34 milioni si riferiscono per 18 milioni alle attività materiali e per la parte rimanente alle attività immateriali.

Il cost to income ratio a livello di Gruppo, nella definizione di spese operative rapportate al margine netto dell'attività bancaria, si colloca al 66,3%, se calcolato al netto dei 27 milioni di costi straordinari di ristrutturazione e degli ammortamenti per 34 milioni.

Il risultato operativo lordo registra nel periodo una contribuzione netta positiva pari a 176 milioni.

I costi per la copertura del rischio, rappresentativi degli oneri per accantonamenti e perdite registrati nell'esercizio a fronte delle esposizioni creditizie e rischi operativi connessi con l'attività bancaria, ammontano a 115 milioni e fanno riferimento per 90 milioni a rettifiche nette su crediti per cassa e

firma e per 25 milioni ad accantonamenti netti per altri rischi operativi.

Dal lato delle attività e passività finanziarie, i crediti verso clientela, al netto delle rettifiche di valore, sono pari a 63,3 miliardi, mentre i crediti verso banche si collocano a 16,3 miliardi. Nei rapporti con la clientela, la qualità complessiva del portafoglio crediti trova riscontro, a fine dicembre 2007, nel basso livello dell'incidenza delle sofferenze (1,4%) e degli incagli (0,9%) sul totale dei crediti verso clientela.

La raccolta diretta da clientela a fine 2007 è pari a 59,3 miliardi, mostrando un grado di copertura del finanziamento all'attività di prestito a clientela ordinaria pari al 93,7%. L'indebitamento sul mercato interbancario ha raggiunto a fine anno i 20,5 miliardi, determinando un saldo netto negativo della posizione interbancaria di 4,1 miliardi.

Il patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo, comprensivo della perdita netta di periodo, si attesta a 4.889 milioni. Al 31 dicembre 2007 il livello di patrimonializzazione, ai fini di Vigilanza, è pari al 7,4% per il Tier 1 capital ratio e al 11,3% per il Total risk capital ratio.

11.2 Bilanci

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2007 è incorporato per riferimento al presente Documento di Registrazione.

Lo stato patrimoniale consolidato, il conto economico consolidato ed il rendiconto finanziario consolidato, nonché la nota integrativa relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2007, con la relativa certificazione dei revisori, possono essere consultati in forma integrale alle seguenti pagine:

Informazioni finanziarie	Fascicolo del bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31/12/2007
Stato Patrimoniale consolidato	pag. 74
Conto Economico consolidato	pag. 75
Rendiconto finanziario Consolidato	pag. 78
Relazione della società di revisione	pag. 71
Nota Integrativa	pag. 82

Le pagine si riferiscono al Fascicolo pubblicato sul sito www.bnl.it

I suddetti documenti incorporati mediante riferimento sono a disposizione gratuitamente del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Via V. Veneto, 119, Roma nonché disponibili in formato elettronico sul sito dell'Emittente www.bnl.it.

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali

11.3.1. La revisione contabile della BNL SpA (ex BNL Progetto) è stata affidata alla società Deloitte & Touche S.p.A. per gli esercizi dal 2007 al 2009. Detta società ha verificato il bilancio di esercizio della BNL S.p.A. e il bilancio consolidato del Gruppo BNL al 31.12.2007 esprimendo un giudizio senza rilievi con apposite relazioni.

11.4 Informazioni finanziarie infrannuali

Le ulteriori informazioni contabili periodiche saranno messe a disposizione sul sito dell'Emittente.

11.5 Procedimenti giudiziari e arbitrali

Nel normale svolgimento della propria attività, la Banca ed alcune delle società del Gruppo sono parte in diversi procedimenti giudiziari civili e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico del Gruppo. Il Gruppo BNL espone nel proprio bilancio un fondo per rischi e oneri destinato a coprire, tra l'altro, le passività che potrebbero derivare dai giudizi in corso, anche secondo le indicazioni dei legali esterni che gestiscono il contenzioso del Gruppo, che al 31 dicembre 2007, ammontava ad euro 339.756.000.

Contenzioso relativo all'anatocismo

BNL è parte in numerosi giudizi (circa 1.200) aventi ad oggetto la richiesta di restituzione di somme pagate da correntisti della banca, per effetto dell'applicazione dell'istituto dell'anatocismo, anteriormente all'anno 2000 (anno nel quale è stata introdotta la previsione della capitalizzazione degli interessi attivi a favore del correntista, ad intervalli temporali corrispondenti a quelli per la capitalizzazione degli interessi passivi). Nell'ambito del sopra menzionato Fondo per rischi e oneri, una quota, che al 31 dicembre 2007 ammontava ad euro 3.000.000, è destinata da BNL a coprire le passività che potrebbero derivare da detti giudizi.

Contenzioso relativo al caso Parmalat

BNL e la controllata Ifitalia Spa, in relazione alla procedura di insolvenza avviata nel 2003 contro il gruppo Parmalat, sono state convenute in una serie di giudizi in Italia e negli USA fondati prevalentemente su operazioni di factoring perfezionate in pool da Ifitalia con altre società di factoring.

Nel corso del 2007 BNL ha concluso l'Accordo Transattivo relativo alla "Class Action" promossa in USA, nel novembre 2004 da investitori USA contro BNL. Tale accordo, autorizzato dal Tribunale Distrettuale degli Stati Uniti per il Distretto Meridionale di New York (Giudice Kaplan), il 19 luglio 2007, è stato perfezionato contro pagamento ai promotori dell'azione collettiva della somma di USD 25 milioni.

La transazione non comporta per BNL ammissione di colpa o responsabilità o di violazione di qualsivoglia norma di legge.

Restano pendenti negli USA, dinnanzi alla US District Court Southern District of New York, i giudizi promossi contro BNL dalle società Parmalat USA e Farmland Dairies LCC, volti ad ottenere la condanna dei rispettivi convenuti al risarcimento del danno presuntivamente causato alle società attrici in relazione ai rapporti intrattenuti con Parmalat Spa e finalizzati a mascherarne la reale situazione finanziaria. Anche in questi giudizi è stata ribadita l'assoluta estraneità di BNL/Ifitalia ai fatti contestati e la carenza di ogni nesso di causalità tra le attività fraudolente poste in essere da Parmalat Spa e l'operazione di factoring Ifitalia/Contal.

Con provvedimento del 9 agosto 2007, depositato il 23/8 u.s., il Giudice Kaplan ha accolto la "motion to dismiss" presentata da legali di BNL, DP&W, e dagli altri legali dei convenuti respingendo le domande attrici. In particolare il giudice ha precisato che le domande di parte attrice non risultano adeguatamente suffragate da fatti, circostanze e/o informazioni tali da legittimare la proposizione di azioni di responsabilità nei confronti di BNL e che dall'esame della documentazione esibita, non vi è alcuna prova che BNL possa avere concorso in qualsiasi modo al dissesto delle società americane e/o violato alcuna legge. La richiesta degli attori di riconsiderare la decisione non è stata accolta dal Giudice Kaplan. Conseguentemente, Farmland e Parmalat USA entro il termine dei 30 gg. successivi al deposito del provvedimento di dismissal, e quindi entro il 24/9/2007, hanno presentato appello avanti alla Corte di Appello.

Malgrado l'Accordo copra anche gli investitori italiani, non è possibile prevedere se un giudice italiano accoglierebbe la decisione del Giudice Kaplan in tal senso.

Relativamente ai giudizi pendenti in Italia, tutto il contenzioso con la Procedura è stato definito nel corso del 2006.

Nel corso del 2007 Ifitalia Spa ha definito in via transattiva tutti i giudizi promossi da alcuni dei partecipanti al pool Contal, ad eccezione di uno per il quale, trattandosi di una società in concordato preventivo, si è in attesa del solo benessere del Commissario Giudiziale.

Al 31/12/2007 è pendente la chiamata in causa di Ifitalia ad istanza del sig. Giovanni Tanzi convenuto con altri in giudizio dalla Parmalat Spa in AS con un

petitum di circa € 116 milioni (€ 116.015.259,51). Il giudizio è tuttora sospeso in pendenza del processo Parmalat.

Si precisa che gli accantonamenti predisposti per fare fronte ai contenziosi come sopra illustrati hanno carattere di congruità.

Al momento non risultano avviate azioni giudiziarie da parte degli obbligazionisti contro BNL per il risarcimento dei loro danni, né è chiaro, allo stato, se una tale azione sia ipotizzabile, tenuto conto degli accordi sottoscritti in Italia ed USA.

11.6 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente

Non esistono cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione, che comportino impatti sulla solvibilità e sulla capacità di far fronte agli obblighi nei confronti dei possessori dei propri strumenti finanziari.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

L'Emittente non ha concluso al di fuori del normale svolgimento della propria attività "contratti importanti" in grado di condizionare in senso negativo la solvibilità del gruppo e la sua capacità di far fronte agli obblighi nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione non è stato rilasciato alcun parere o relazione di esperti.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Si dichiara che, per la durata di validità del Documento di registrazione, possono essere consultati presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro SpA, in Via V. Veneto n. 119, Roma e sul sito www.bnl.it i seguenti documenti:

- lo statuto sociale;
- il bilancio relativo all' esercizio chiuso al 31.12.2006 della "vecchia" BNL;
- il bilancio relativo all' esercizio chiuso al 31.12.2007;
- il presente Documento di Registrazione.

Le ulteriori informazioni contabili periodiche saranno messe a disposizione sul sito dell'Emittente.